

## Scheda elementi essenziali del progetto

### Faire société ensemble

#### Settore e area di intervento

Servizio Civile all'estero – Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

#### Durata del progetto

11 mesi

#### Contesto specifico del progetto

La Francia ha raggiunto all'inizio del 2023 la cifra di **68 milioni di abitanti**, con un aumento dello 0,3% in un anno. Un aumento lieve, sul quale hanno pesato il **calo della natalità e l'aumento della mortalità**. La popolazione, secondo l'Insee (l'istituto di statistica) è di 68.043.000 persone, 65,8 milioni nella Francia cosiddetta "metropolitana" e 2,2 milioni nei cinque dipartimenti d'Oltremare. L'aumento della popolazione è legato principalmente al saldo migratorio (+161.000 persone), pari alla differenza fra le persone entrate e quelle uscite dal territorio. Resta positivo - di +56.000 - anche il saldo naturale della popolazione, la differenza fra le nascite e i decessi. È però il livello più basso dalla Seconda guerra mondiale.

A causare questo calo dell'aumento sono stati essenzialmente due fattori: il calo delle nascite e l'aumento della mortalità.

Nel 2022 ci sono state 723.000 nascite, 19.000 in meno rispetto all'anno precedente, il numero più basso dal 1946. Il dato è legato alla diminuzione delle donne fra i 20 e i 40 anni e al calo del tasso di fecondità (il numero di figli per ogni donna), sceso a 1,80 figli ognuna contro 1,84 del 2021. Fra il 2006 e il 2014 era rimasto attorno ai 2 figli per ogni donna. Nonostante questo, la Francia resta nel 2020 (ultimo anno in cui è stato finora possibile fare la comparazione) il paese più fertile dell'Unione europea. Quanto all'invecchiamento, 667.000 i decessi nel 2022, 5.000 in più rispetto al 2021 e soltanto lo 0,3% in meno del 2020, anno segnato dall'epidemia di Covid-19 con l'impennata di morti (+8,8%). A spiegare il permanere dell'elevata mortalità, l'invecchiamento della popolazione, il proseguimento della pandemia con la variante Omicron e 3 periodi di afa che hanno causato altrettanti picchi di mortalità

L'**immigrazione** in Francia ha inizio nel XIX secolo (380.000 stranieri residenti nel 1851). La maggior parte degli immigrati provengono dall'Europa (Belgio, Germania, Italia, Spagna, Portogallo, Grecia, Armenia, ma anche Polonia, Romania e dagli Stati nati dallo scioglimento dell'ex-Jugoslavia), dai paesi del Maghreb e dell'Africa nera, sue ex colonie, della Cina (1 000 000 cinesi in Francia nel 2007[32]), della Turchia (500 000 nel 2007[33]) e dell'ex Indocina francese, soprattutto del Vietnam (250 000 nel 2008[34]). Gli zingari che vivono in Francia sono più di 500 000, ma secondo il rapporto di Dominique Steinberger del 2000 in Francia vivrebbero almeno un milione di zingari (moltissimi sono francesi da varie generazioni). I rom di origini rumene e bulgare presenti in Francia sono circa 15 000 (rom irregolari).

Secondo il **democracy index**, nel 2022 la Francia è una **piena democrazia**, con un punteggio generale molto alto, pari a 8.07 (in crescita di 0,08 rispetto al 2021), si classifica al 22esimo posto tra i 167 paesi analizzati. Se analizziamo le componenti dell'indice di cultura politica consegue un punteggio pari a 6.88, seguito dalla partecipazione politica (7.78) dalle libertà civili (8.24), dal processo elettorale e pluralismo (9.58) e dal funzionamento del governo (7.86). La Francia dal 2021 al 2022 ha subito un **trend migliorativo** dell'indice, dato che è passata da democrazia imperfetta a piena democrazia (The Economist Intelligence Unit, 2023).

L'**Île-de-France**, è una regione storica e amministrativa della Francia, il cui capoluogo è **Parigi**.

Situata al crocevia del commercio europeo e mondiale, l'**Île-de-France** è la prima regione economica della Francia e una delle prime in Europa. Composta da 8 dipartimenti e 1.276 comuni, ha una popolazione di 12,1 milioni di abitanti (il 19% della popolazione metropolitana francese), più giovane della media nazionale.

L'Île-de-France deve affrontare importanti sfide ambientali: artificializzazione del territorio, inquinamento, degrado della qualità delle acque di superficie, impoverimento della biodiversità. Per preservare l'ambiente, è necessario ridurre in modo più significativo le emissioni di gas a effetto serra e ridurre il consumo energetico, nonostante l'aumento della popolazione. Tuttavia, ci sono alcuni segnali incoraggianti: lo sviluppo dell'agricoltura biologica, delle energie rinnovabili e del riciclaggio dei rifiuti.

Le sfide sociali si aggiungono ai problemi ambientali della regione, in un contesto di notevole dinamismo demografico ed economico. Esistono forti disparità all'interno della regione: alcune popolazioni sono più vulnerabili, esposte all'insicurezza sociale, alla disoccupazione e alle difficoltà educative.

Nel 2018, il 15,6% dei residenti dell'Île-de-France viveva al di sotto della soglia di povertà, un punto in più rispetto alla Francia continentale. Inoltre, nell'Île-de-France il tenore di vita mediano dei poveri è inferiore a quello nazionale. È del 23% al di sotto della soglia di povertà (rispetto al 20% a livello nazionale). Ciò riflette una maggiore intensità della povertà nell'Île-de-France, la regione in cui tale intensità è più elevata.

Nell'Île-de-France, come in Francia, la povertà colpisce più persone di età pari o inferiore ai 30 anni (19% in situazione di povertà) che persone di età pari o superiore ai 60 anni. Esistono forti disparità territoriali all'interno della regione.

Dal 2005, il tasso di disoccupazione nell'Île-de-France è stato inferiore alla media nazionale, grazie a un tasso più basso tra le persone di età compresa tra i 15 e i 24 anni. Anche il tasso di occupazione e la quota di giovani non occupati sono a vantaggio della regione. Tuttavia, Seine-Saint-Denis rappresenta un'eccezione all'interno della regione.

Nell'Île-de-France l'accesso all'alloggio è generalmente più difficile che altrove in Francia, come dimostrano gli alti tassi di sovraoccupazione. Concentrando quasi un quinto della popolazione nazionale su un'area pari al 2% del territorio metropolitano, questa regione è caratterizzata da un'altissima densità di popolazione e da una forte pressione fondiaria e immobiliare. Questa pressione si riflette in prezzi immobiliari relativamente alti. È particolarmente visibile nel centro della regione, come dimostrano i tassi di sovraoccupazione degli alloggi: 21% in Seine-Saint-Denis, 15% a Parigi, rispetto al 13% a livello regionale e solo al 3% nelle province.

Attualmente in Francia gli studi demografici indicano che la popolazione di età 25-54 diminuirà del 10% entro il 2025. L'impatto di queste evoluzioni demografiche sul mercato del lavoro obbliga le aziende, il sistema formativo, la politica, a profonde riflessioni in merito alle risorse umane che saranno disponibili, alle loro competenze, vincoli, relazioni, necessità sistemi valoriali. **La Francia del futuro sarà più popolosa ma, al tempo stesso, più senescente.** È questo quello che emerge dalle proiezioni relative alla demografia prossima ventura fatte dall'INSEE, l'Istituto Nazionale di Statistica. Da oggi al 2060 la popolazione transalpina continuerà a crescere fino a raggiungere quota 73milioni di abitanti. Con una progressione, rispetto ai dati del 2007, di oltre 11milioni di unità, grazie ad un tasso di fecondità stabile (1,9 bambini per ogni donna) e ad un saldo migratorio in forte attivo che, secondo l'Insee, sarà, in media, di 100mila nuovi ingressi all'anno.

Il rovescio della medaglia è costituito, almeno sino al 2030, dal rapido invecchiamento della popolazione, con l'ingresso nella terza età dei baby-boomers. Nel 2060 gli ultrasessantenni saranno 23 milioni (un

francese su tre). Con un incremento, rispetto ad oggi, in termini assoluti di oltre 10 milioni e superiore all'80% in termini relativi.

Questa situazione preoccupa dato che se la popolazione attiva dovesse mantenere la sua attuale ripartizione demografica, il tasso di occupazione nazionale cadrebbe dal 53% al 45% nel 2025. Da qui la necessità di politiche per favorire l'invecchiamento attivo anche in un'ottica di **inclusione sociale**.

Il tema della **qualità di vita degli anziani** è di vasta portata, in quanto definire il benessere non è una cosa semplice. Si fa riferimento a tutti quei fattori che soddisfano i bisogni degli anziani e favoriscono il loro benessere, con una moltitudine di aspetti da considerare. Inoltre, la categoria "anziano" comprende una vasta gamma di persone diverse. **Grazie all'aumento dell'aspettativa di vita** e alle migliori condizioni di salute, oggi è possibile vivere in modo indipendente, ma l'invecchiamento porta anche a maggiori difficoltà e patologie legate all'età. Alcuni ultraottantenni sono in situazione di dipendenza, mentre molti altri sono fragili.

Secondo il documento **dell'OMS Salute 2020**, il **supporto sociale**, soprattutto le relazioni familiari e amicali, è uno dei fattori più importanti che influenzano la qualità della vita degli anziani. I bisogni essenziali degli anziani includono l'autonomia, la possibilità di esprimere la propria opinione e il sentirsi ancora parte della comunità.

**La prevenzione dell'isolamento e della solitudine**, con il supporto della famiglia, dei pari e della comunità, **è una delle strategie più promettenti per promuovere la salute e il benessere degli anziani**. Il declino delle capacità funzionali fisiche e cognitive degli anziani è prevenibile e contrastabile attraverso interventi individuali e di popolazione.

**Gli anziani devono essere incoraggiati a adottare stili di vita salutari e promuovere fattori che sostengono le comunità resilienti e creano ambienti favorevoli**. Il progetto **"FAIRE SOCIÉTÉ ENSEMBLE"** intende, mediante le azioni ed attività proposte, creare spazi ricreativi per gli anziani e le loro famiglie, aumentandone la partecipazione sociale.

L'organizzazione che accoglie i volontari è **Unis-Cité** che è l'associazione pioniera ed esperta nell'impegno dei giovani tra i 16 e i 25 anni (30 se disabili) dal 1994 in Francia. Ha accolto e accompagnato più di 35.000 volontari. Inoltre, aiuta molte altre organizzazioni in Francia ad attuare il programma di Servizio Civile (intermediazione, consulenza, formazione, ecc.). È presente in tutta la Francia continentale e nell'Isola della Riunione (122 sedi nel 2023). Le sue équipes hanno sviluppato missioni di interesse generale per giovani volontari in molte cause sociali e ambientali: ambiente, salute, assistenza, digitale, anziani, cultura, inclusione, istruzione.

L'Associazione **Unis-Cité** per l'intervento progettuale si avvale delle seguenti partnership locali:

- **EHPAD** (Etablissement d'Hébergement pour Personnes âgées Dépendantes)

Struttura di accoglienza (diurna e notturna) per anziani che vivono in condizioni di solitudine o in stati di salute fisica e mentale precaria. L'Ephad (dotata di più stabilimenti sul territorio regionale) individua dei gruppi di utenti idonei a ricevere le attività dei giovani volontari e durante la programmazione delle attività di Unis Cité fornisce un calendario annuale di possibili interventi a cadenza settimanale.

- **CCAS** (Centre Communal d'Action Sociale)

Il Centro Comunale di azione sociale è una struttura pubblica in capo all'ufficio politiche sociali della città. La struttura accoglie quotidianamente gruppi di cittadini afferenti alle fasce deboli per ragioni sociali, economiche e legate al background migratorio. Le attività proposte dal centro di azione sociale spaziano dal doposcuola per bambini, accoglienza pomeridiana ed attività ludiche per giovani con disabilità, sportelli informativi per famiglie, ludoteca popolare, supporto all'orientamento formativo e professionale per cittadini di tutte le fasce d'età. IL CCAS è uno dei partners principali di UC per le attività settimanali di sensibilizzazione alle discriminazioni in cui i volontari sono coinvolti.

Inoltre:

- Condomini sociali, asili nido, associazioni di tutela ambientale, associazioni di solidarietà, centri di quartiere, ecc.

## Obiettivo del progetto

**Realizzare interventi mirati a potenziare la partecipazione sociale e le misure di sostegno a vantaggio delle persone anziane e delle loro famiglie.**

L'obiettivo del progetto "FAIRE SOCIÉTÉ ENSEMBLE" porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma in quanto concorre al raggiungimento degli **obiettivi dell'Agenda 2030: 1 [Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo], 4 [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti] e 10 [Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni] dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.**

Tali obiettivi sono stati scelti in quanto, come è emerso dall'analisi dei bisogni bisogna **attuare azioni precise che migliorino l'adesione sociale e le politiche di supporto a favore dei cittadini anziani** e delle loro famiglie. In questo modo, il programma si adatta alla **sfida sociale n.3 [Ridurre la diseguaglianza, promuovendo la salute, il benessere, ed educando a stili di vita sani e corretti].**

In particolare, il progetto si concentrerà sulla creazione di soluzioni per risolvere le problematiche sociali degli anziani, la maggior parte delle quali derivano dall'ambiente fisico e sociale in cui vivono (casa, quartiere, comunità, ambiente di lavoro) e dalla mancanza di interazione sociale con persone di tutte le età [**AZIONE A: WE ARE TOGETHER**].

In questo modo, il progetto contribuirà a raggiungere l'obiettivo dell'Agenda 2030 stabilito dal programma di intervento **target 4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.**

Inoltre, il progetto attiverà laboratori di ginnastica dolce per gli anziani, garantendo il loro benessere fisico e psicologico [**AZIONE B: WE ARE ACTIVE**].

In tal senso, il progetto contribuirà a raggiungere l'obiettivo del programma di intervento per lo sviluppo sostenibile **target 1.3 Applicare a livello nazionale sistemi adeguati e misure di protezione sociale per tutti, includendo i livelli minimi, ed entro il 2030 raggiungere sostanziale copertura dei poveri e dei vulnerabili**. Infine, in linea con il **target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro**", il progetto cercherà di attivare servizi per l'inclusione e il coinvolgimento delle famiglie degli anziani che partecipano alle attività, attraverso incontri per la presentazione dei problemi tipici della terza età, ai quali devono essere preparati [**AZIONE C: WE ARE FAMILY**].

## Ruolo ed attività degli operatori volontari

### AZIONE A: WE ARE TOGETHER

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista di promuovere la partecipazione sociale e culturale degli anziani, valorizzando il loro ruolo e il loro importante contributo nella costruzione di una società democratica ed inclusiva.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, nell'individuazione degli anziani che vogliono partecipare alle attività di progetto, alla realizzazione dei

tornei mensili di carte, la cooperazione per i contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio e predisposizioni schede personali per gli anziani che intendono usufruire delle attività di progetto.

#### Attività A.1: Attività ludico-ricreative

- Supporta nell'Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Partecipa alla predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio;
- Collabora per l'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Supporta nei Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività;
- Coopera per la Promozione sul territorio delle attività pianificate
- Supporta nella Realizzazione di attività ludico-ricreative mediante dinamiche di gruppo (giochi da tavola, carte, dinamiche non formali di socializzazione e confronto nel gruppo)
- Partecipa Realizzazione di tornei mensili di carte pubblicizzati sul territorio e aperti alla comunità
- Coopera alla Realizzazione di eventi/feste nei periodi delle ricorrenze

#### Attività A.2: Attività socio-culturali

- Supporta nell'organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Supporta nella predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio
- Collabora per l'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Coopera per i Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Partecipa alla Promozione sul territorio delle attività pianificate
- Coopera per l'Individuazione dei siti storico- artistico- culturali di maggiore interesse presenti sul territorio
- Collabora Realizzazione di visite culturali guidate sul territorio

#### Attività A.3: Attività teatrali

- Coopera per l'Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Supporta per la Predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio
- Collabora all'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Aiuta per i Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Collabora per Promozione sul territorio delle attività pianificate
- Partecipa alla Realizzazioni di attività teatrali
- Supporta alla Realizzazione di uno spettacolo teatrale finale aperto a tutta la comunità.

#### Attività A.4: Attività di alfabetizzazione informatica

- Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Supporta alla Predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio
- Coopera per Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Collabora per i Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Aiuta nella Promozione sul territorio delle attività pianificate
- Supporta Avvio all'ABC del computer (spiegazione degli elementi basilari per l'utilizzo del computer)
- Partecipa all'Utilizzo di Internet e posta elettronica
- Collabora all'Utilizzo di Word per scrivere testi
- Aiuta all'Utilizzo della fotografia digitale
- Supporta nel monitoraggio in itinere
- Collabora nella verifica finale delle attività

#### AZIONE B: WE ARE ACTIVE

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di prevenire i disagi e i problemi di salute degli anziani offrendo loro dei laboratori di risveglio muscolare. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei compiti, supporto nella scelta della sede, supporto durante le sedute di R.O.T. e supporto durante la realizzazione del laboratorio di musicoterapia.

##### Attività B.1: Attività psicomotorie

- Supporta nella Scelta della sede
- Aiuta all'Organizzazione logistica delle attività (calendarizzazione, reperimento dei materiali di supporto alla realizzazione, predisposizione della sede, ...)
- Supporto nella predisposizione di schede personali per la registrazione degli utenti anziani che intendono usufruire del servizio
- Collabora per l'Individuazione degli anziani che vogliono/possono partecipare alle attività del progetto
- Coopera per l'Organizzazione dei laboratori in programma
- Aiuta nei Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Supporta durante Realizzazione del laboratorio di ginnastica dolce
- Supporta durante le Sedute di R.O.T. (Reality Orientation Therapy)
- Supporta per la Realizzazione del laboratorio di musicoterapia
- Partecipa alla Promozione sul territorio delle attività pianificate

#### AZIONE C: WE ARE FAMILY

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di attivare servizi per includere e coinvolgere le famiglie degli anziani che partecipano alle attività. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento

alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei compiti, supporto all'identificazione dei nuclei familiari e caregiver per la formazione.

Attività C.1: Formazione per famigliari e caregiver sui temi dell'assistenza all'anziano

- Supporta nell'identificazione dei nuclei famigliari e dei caregiver per la formazione;
- Partecipa alla creazione delle schede d'iscrizione alla formazione;
- Collabora nella raccolta iscrizioni;
- Supporta nella individuazione della sede adeguata alla formazione;
- Assiste nel contatto con un medico geriatra;
- Collabora nell'organizzazione logistica della formazione;
- Supporta la strutturazione dei contenuti della formazione e della metodologia da adottare;
- Partecipa alla formazione;
- Partecipa alla relazione finale

Attività C.2: Campagna di sensibilizzazione rispetto alla condizione di isolamento delle persone anziane

- Aiuta nell'Identificazione degli strumenti di sensibilizzazione più adeguati (manifesti, brochure, opuscoli, video ecc.);
- Supporta nell'Identificazione dei contenuti della campagna di sensibilizzazione;
- Coopera all'Identificazione dei canali social da utilizzare per la campagna di sensibilizzazione;
- Aiuta alla Creazione di una pagina facebook della campagna;
- Supporta nella Manutenzione della pagina Facebook della campagna;
- Supporta alla Realizzazione di una sezione sul sito del Comune dedicata alla campagna di senilizzazione;
- Aiuta per la Manutenzione di una sezione sul sito del Comune dedicata alla campagna di senilizzazione;
- Supporta l'ideazione del materiale informativo per la campagna;
- Collabora all'Ideazione di un logo per la campagna di sensibilizzazione;
- Partecipa alla realizzazione dei materiali per la campagna;
- Partecipa alla distribuzione dei materiali informativi;
- Supporta la realizzazione della campagna

## Sedi di svolgimento

*Sede/i di attuazione del progetto in Italia:*

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
FONDAZIONE AMESCI	181277	AMESCI - SEDE NAZIONALE	NAPOLI	NA	VIA GIOVANNI PORZIO SNC	7

*Sede/i di attuazione all'estero:*

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
UNIS-CITÉ NATIONALE	214719	UNIS CITE NATIONAL	PARIGI	EE	RUE DAMESME 9	7

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

7

Numero posti senza vitto e alloggio:

0

Numero posti con solo vitto:

0

Si chiarisce che nel periodo di permanenza **in Italia** (ovvero i primi 25 giorni dall'inizio del progetto e gli ultimi 5 giorni prima della sua conclusione) il progetto **non prevede** la fornitura agli operatori volontari del vitto e dell'alloggio e che la sede Italia è ubicata a Napoli.

Il periodo di permanenza **all'estero**, nell'ambito del progetto, **prevede** da parte dell'ente di accoglienza degli operatori volontari la fornitura in loro favore di vitto e alloggio.

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari:

La permanenza all'estero è fissata in mesi 10.

Circa le modalità ed i tempi di eventuali rientri in Italia dei volontari durante il periodo di permanenza all'estero, si stabilisce:

- 18 giorni di permesso da concordare con il proponente in base alle esigenze della missione
- Eventuali rientri dovuti a malattie, motivi familiari o altri casi particolari

Si chiarisce, dunque che il progetto non prevede un rientro intermedio. Tuttavia, come specificato nel contratto di servizio civile da svolgersi all'estero, le spese di trasporto per il viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese di estero di inizio e fine progetto sono rimborsate dal Dipartimento nei limiti delle indicazioni fornite dallo stesso Dipartimento.

Partenza a 25 giorni dall'inizio del progetto; rientro 5 giorni prima della sua conclusione per la valutazione finale e il bilancio delle competenze.

*Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:*

Gli uffici dell'ente di accoglienza sono dotati di telefono, fax e connessione internet disponibili per lo staff degli operatori e per i volontari. Sono state individuate delle procedure di comunicazione per i volontari in servizio civile all'estero:

- e-mail settimanale per descrivere lo stato di attuazione del progetto e per la comunicazione di eventuali difficoltà riscontrate da parte dei volontari nel lavoro e nell'inserimento culturale
- preparazione gruppo Facebook e/o WhatsApp per attivare "photo sharing" e veicolare comunicazioni veloci
- meeting online 1 volta al mese per attivare un confronto con l'OLP in Italia.

*Modalità di erogazione della formazione:*

Il progetto prevede due momenti di formazione: generale e specifica.

La formazione generale ha una durata di 45 ore (31 ore in presenza e 14 ore in FAD). Entrambe sono erogate durante i primi 25 giorni di servizio e quella in presenza si tiene nel comune in cui è ubicata la sede Italia.

La formazione specifica ha una durata di 73 ore (53 ore in presenza e 20 ore in FAD). Entrambe sono erogate entro i primi 90 giorni di servizio e in particolare quella in presenza presso la sede estero.

*Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari:*

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto

- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

*Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari:*

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nella sede del presente progetto non vivranno particolari condizioni di disagio. Si ritiene, invece, che l'esperienza stessa inevitabilmente esporrà il volontario a dover affrontare difficoltà di natura ambientale, climatica, socioculturale, linguistica, facilmente affrontabili e superabili da una persona preparata e disponibile a partire per un'esperienza di questo tipo, anche perché previsti e definiti nelle fasi di preparazione, informazione e formazione dei candidati. La selezione e la formazione propedeutica e ad interim mirano a prevenire gravi forme di disagio che sarebbero legate maggiormente alla personalità del volontario e non tanto alla situazione in loco.

*Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

Non è prevista un'assicurazione integrativa

## Eventuali requisiti richiesti

Conoscenza livello A1 della lingua francese o inglese

## Caratteristiche competenze acquisibili

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti: NO*

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line (live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

### LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE	
<b>Precedenti esperienze di volontariato:</b>	<b>max 30 punti</b>
L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. <u>Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.</u> Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	0,75 punti <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	0,50 punti <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
<b>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:</b>	<b>max 4 punti</b>
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO	
<b>Titoli di studio:</b>	<b>max 8 punti</b>
Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.	
ITEM	PUNTEGGIO

Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

### ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

**Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

### II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

#### **DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

### **Formazione generale degli operatori volontari**

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

### **Formazione specifica degli operatori volontari**

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:  
**73 ore**

### **Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto**

Giovani al centro per una globalizzazione sostenibile e inclusiva

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

## Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese